

IT.A.CÀ MIGRANTI E VIAGGIATORI | Festival del Turismo Responsabile

Ideato nel 2009 da tre attori della cooperazione internazionale con sede a Bologna - **Associazione YODA, COSPE Onlus e NEXUS Emilia Romagna** – IT.A.CÀ è oggi una rete che coinvolge oltre 700 realtà locali, nazionali e internazionali.

IT.A.CÀ mira a creare opportunità di riconsiderare il viaggio non più solo come semplice vacanza, ma come un'esperienza capace di offrire una sfida, desiderio di conoscenza e scoperta del mondo, vicino e lontano da casa. Il viaggio responsabile, infatti, parte da casa e arriva a casa (*ît a cà = sei a casa? in dialetto bolognese*), una qualsiasi casa, una qualsiasi "Itaca" da raggiungere, dove più che la meta conta il percorso e il modo in cui ci si mette in viaggio.

Nello specifico, il festival si configura sia come una **rete di attori che interagiscono nell'alveo del turismo responsabile in maniera innovativa e creativa**, co-progettando contenuti, metodologie di partecipazione e pratiche di comunicazione sinergiche e integrate; sia come una **'vetrina' promozionale** degli stessi attori e della città, capace così di far emergere gli innumerevoli progetti legati al turismo sostenibile. Il tutto avviene in un'ottica di condivisione, co-progettazione, dialogo, sperimentazione.

Per approfondire >> <https://www.festivalitaca.net/mission-e-valori/>

Di seguito le linee guida per entrare nel network di IT.A.CÀ e proporre in uno specifico territorio il festival e la sua metodologia di sviluppo turistico sostenibile:

- Riconoscersi nella filosofia di IT.A.CÀ
- Ancoraggio al territorio, corrispondenza degli eventi al *genius loci*.
- Proporre un programma di eventi teorico, eventi esperienziali, più *contest* strutturati in maniera coerente con il tema del festival.
- Condividere le tempistiche di programmazione in base alle date scelte per singole città in modo tale da coprire un cartellone di eventi che vanno da mese a mese.
- Usare le linee guida della comunicazione IT.A.CÀ per il mantenimento dell'identità del festival stesso e così promuovere la rete e la filosofia del festival stesso.
- Contribuire con una quota collettiva di partecipazione annuale utile a coprire le spese di comunicazione pubblicità (indicativamente 500 euro). Nel caso in cui si accede a finanziamenti (pubblici o sponsorship private), condividere con il direttivo IT.A.CÀ l'allocazione di tali risorse.
- Alla fine della manifestazione, rendicontare il festival – eventi, rassegna stampa, bilancio consuntivo.

IT.A.CÀ a NAPOLI | presentazione

Dall'esperienza di alcune persone, **municipalità, università e associazioni** di Napoli è nato il desiderio di coinvolgere in una rete nazionale in rapida crescita anche la città partenopea e i suoi protagonisti.

Dal 12 al 14 ottobre 2018 si è svolta la **I edizione** napoletana di **IT.A.CÀ' migranti e viaggiatori – Festival del turismo responsabile**.

Il tema 2018 del festival "Accessibilità universale" è stato accolto dalla crescente rete napoletana e tradotto nel titolo **ITINERARI, CULTURE E IDENTITÀ DEL TURISMO UNIVERSALE**, risultato dell'incontro e confronto tra i soggetti coinvolti durato diversi mesi.

Grazie alla collaborazione di **OUT – Osservatorio Universitario sul Turismo** del **Dipartimento di Scienze Sociali** dell'Università **Federico II**, è stata realizzata l'iniziativa "**Da Napoli a IT.A.CÀ. Itinerari, culture e identità del turismo universale**" come occasione di approfondimento e attività di workshop tematici su alcune dimensioni del turismo che più interessano la città di Napoli.

L'iniziativa ha favorito il coinvolgimento degli studenti universitari, impegnati in azioni di co-progettazione di mappe turistiche innovative, la partecipazione di attori già presenti ai tavoli e stimolato la curiosità di nuovi soggetti che hanno colto l'occasione per presentarsi e manifestare il loro interesse a partecipare ai successivi tavoli di co-progettazione per la realizzazione del festival.

Altro risultato dei tavoli e della partecipazione dei soggetti coinvolti è stata la definizione dei territori di partenza della I edizione napoletana di IT.A.CÀ. **L'idea è stata di portare il festival al centro della città, partendo da quelle che sono le sue "periferie sociali"**.

La narrazione che ha sostenuto il tema 2018 del Festival è stata creare una comunicazione sinergica e positiva tra i **Quartieri Spagnoli, Vergini** e il **Rione Sanità**, territori diversi in molti aspetti, ma simili nel loro essere periferie nel centro della città, nella storica condizione di disagio socio-economico, ma anche nel dinamismo, attivismo e innovazione sociale e culturale di cui sono protagonisti i suoi **abitanti**.

Il desiderio della rete così costituita è di confermare il proprio impegno e adesione a IT.A.CÀ' e lavorare insieme per migliorare la modalità di organizzazione, comunicazione e progettazione in vista dell'edizione 2019 del festival.

EDIZIONE 2019 | tema e organizzazione

Dato il tema della RESTANZA definito a livello nazionale per l'edizione 2019 del Festival IT.A.CÀ, a Napoli il festival sarà delineato come segue

Titolo: Napoli e le sue identità resilienti. Restare, ricreare, accogliere

Descrizione: *Un tempo partivamo noi, oggi siamo noi che dobbiamo accogliere. Il tema della restanza nella città di Napoli diventa una misura dell'accoglienza di viaggiatori, turisti, migranti o nuovi residenti che si traduce nella condivisione del capitale di comunità, nel prendersi cura dei quartieri della città, dei beni comuni e gli spazi pubblici, specie di quelli di interesse storico artistico ed ambientale che rischiano il degrado e l'abbandono.*

L'etica del restare nei quartieri di Napoli, in quelli centrali, ma emarginati, in cui prevale la sfiducia nelle istituzioni e l'assenza di futuro per mancanza di lavoro ed infiltrazioni della criminalità, ma anche nelle periferie, che soffrono maggiormente dello spopolamento, comporta una coerenza tra la scelta di rimanere e la necessità di dare un senso inedito ai luoghi, preservandoli e restituendoli a una nuova vita. Restanza partenopea come nuova modalità di riscoperta e convivialità nei quartieri tra cittadini che decidono di non abbandonare il loro territorio e di resistere per valorizzarlo insieme alla comunità di turisti e migranti; un impegno politico e sociale condiviso, un esperimento di democrazia partecipativa e confronto tra culture dove non solo si discute di cosa fare, ma si fa anche ciò di cui si è discusso, restituendo la giusta visibilità alle reti fluide di volontari, commercianti, artigiani, cittadini attivi e viaggiatori urbani.

Si intende dare continuità alla modalità di lavoro sperimentata nella scorsa edizione, proponendo incontri di coordinamento e tavoli di approfondimento tematico

Si confermano inoltre i territori che hanno già caratterizzato la scorsa edizione (Vergini e Rione Sanità e Quartieri Spagnoli) e la scelta di lavorare per tavoli, anche geografici, così da identificare un team di coordinamento per ogni territorio.

Si auspica la partecipazione e il coinvolgimento anche di soggetti **delle aree di Mercato e San Giovanni a Teduccio.**

COME ADERIRE ALL'EDIZIONE 2019

Il programma del Festival è il risultato di un lavoro di rete e di co-progettazione che si sviluppa durante il corso dell'anno e che si presenta e racconta in occasione della manifestazione.

L'obiettivo della rete non è creare un "programma" ma incontrarsi, conoscersi e lavorare insieme per sviluppare temi di interesse comune.

Aderire rete IT.A.CÀ Napoli significa:

- Partecipare agli incontri in modo attivo e propositivo
- Proporre contenuti ai tavoli di approfondimento
- Collaborare alla realizzazione delle iniziative del Festival con precisione e puntualità
- Impegnarsi a contribuire alla comunicazione del Festival sia a livello locale che nazionale rispettando le linee guida fornite, attraverso i propri canali online e offline.

Per aderire all'edizione 2019 di IT.A.CÀ Napoli è necessario costituire un "fondo cassa" per affrontare le spese vive che saranno principalmente legate alla sua comunicazione e promozione (stampa materiali informativi/pubblicitari).

Per questo motivo si richiede ad ogni partecipante (sia singolo professionista che ente giuridico formale o informale) di versare un contributo volontario di 30 euro (da consegnare in occasione della prima riunione della rete 2019).

Comitato organizzatore

Irene Aprile – Comunicazione IT.A.CÀ Napoli – irene.aprile88@gmail.com

Achille Centro – Coop. Vascitour – vascitour@gmail.com

Fabio Corbisiero – OUT Osservatorio Universitario sul Turismo – Dip. Scienze Sociali Federico II – fabio.corbisiero@unina.it

Carmine Maturo – Gente Green – carmine@carminematuro.info

Luigi Mingrone – Ass. Napoliinvita – luigimingrone65@libero.it

Pippo Pirozzi – Ass. VerginiSanità – pippopirozzi@gmail.com

Maria Settembre – Cittadinanzattiva – mariasettembre@yahoo.it

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE
FESTIVAL IT.A.CÀ 2019
www.festivalitaca.net

Da inviare in formato pdf a: adesione.festivalitaca.napoli@gmail.com

Denominazione Organizzazione	
Riferimenti (e mail/telefono/nominativo persona delegata)	

> CURRICULUM VITAE

Presentata l'organizzazione in 4/5 righe